



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

**DETERMINAZIONE N. 107 DEL 2 settembre 2021**

## Segreteria generale

*Struttura proponente:* **Area "Organizzazione, Programmazione e Sviluppo delle risorse umane"**

**OGGETTO:**

*Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 22 gennaio 2019, n. 54 e successive modifiche.*

Con impegno contabile

Senza impegno contabile

**L'estensore**

*F.to Giovanna Maria Bonanno*

**La Responsabile del procedimento**

*F.to Lisa Cammarata*

**Il Dirigente della Struttura proponente**

*F.to Fabio Pezone*

**Area "Bilancio, Ragioneria, Analisi impatto finanziario delle iniziative consiliari"**

Data di ricezione: \_\_\_\_\_

Protocollo N° \_\_\_\_\_

ANNO FINANZ.	CAPITOLO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			

Data registrazione impegno di spesa \_\_\_\_\_

Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.

Il Dirigente  
*Dott. Giorgio Venanzi*

## *La Segretaria generale*

**Vista** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

**Vista** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;

**Visto** il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento, ed in particolare l'articolo 15 quater;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio regionale 24 maggio 2018, n. 19, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 22 maggio 2018, n. 46, è stato conferito alla dott.ssa Cinzia Felci l'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale;

**Vista** la determinazione A00795 del 17 novembre 2020 (dott. Fabio Pezone. Conferimento dell'incarico di dirigente dell'area "Organizzazione, Programmazione e Sviluppo delle risorse umane", istituita nell'ambito della Segreteria generale);

**Vista** la determinazione 28 marzo 2019, n. 325 (dott.ssa Lisa Cammarata. Conferimento dell'incarico di posizione organizzativa connessa alla sezione denominata "Sviluppo di carriera", istituita nell'ambito dell'area "Organizzazione, Programmazione e Sviluppo delle risorse umane");

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 luglio 2021, n. 56 (Atto di indirizzo alla Segretaria generale per la formulazione di una proposta di modifica al Regolamento di organizzazione con riferimento alle strutture organizzative del Consiglio regionale ed alla consistenza delle dotazioni organiche.);

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 5 agosto 2021, n. 57 (Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione.);

**Visto**, in particolare, il punto 2 del dispositivo della citata deliberazione 57/2021, con il quale è stata disposta la riduzione della dotazione organica del personale dirigente del Consiglio regionale da 47 a 28 unità;

**Visto**, in particolare, il punto 5 del dispositivo della citata deliberazione 57/2021, con il quale è stato dato "mandato ai sensi del comma 5 dell'art. 33 della l.r. 6/2002 alla Segretaria generale di procedere all'adozione degli atti di istituzione delle aree e di individuarne le connesse competenze, nel rispetto di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 15 quater del Regolamento";

**Vista** la determinazione 22 gennaio 2019, n. 54 (Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018, n. 777) e successive modifiche;

**Considerato** che, con le modifiche al Regolamento apportate con la suddetta deliberazione n. 57/2021, l'Ufficio di presidenza ha istituito i seguenti tre servizi;

- a) Servizio "Amministrativo";
- b) Servizio "Prevenzione della corruzione, Trasparenza";
- c) Servizio "Tecnico, Organismi di controllo e garanzia";

**Visto** l'articolo 15 ter del Regolamento con il quale sono istituite, ai sensi dell'articolo 36 della l.r. 6/2002, le seguenti tre strutture a responsabilità dirigenziale:

- a) struttura amministrativa di supporto al Consiglio delle autonomie locali e al Comitato regionale di controllo contabile;
- b) struttura amministrativa di supporto al Comitato regionale per le comunicazioni, al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro e al Difensore Civico;
- c) struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza;

**Preso atto** che, a seguito dell'istituzione delle strutture su esposte, rimane nella disponibilità della Segreteria generale l'istituzione di un numero massimo di ventuno strutture dirigenziali;

**Dato atto** che il nuovo assetto organizzativo delle strutture a responsabilità dirigenziale comporta, per alcune di esse, la soppressione o la modifica delle relative competenze;

**Ritenuto** che le attuali posizioni organizzative, nelle more della riorganizzazione delle sezioni istituite nell'ambito di ciascun servizio, continuano a garantire lo svolgimento delle proprie funzioni, al fine di assicurare, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia e del buon andamento dell'azione amministrativa, la piena funzionalità delle aree;

**Dato atto** che le modifiche apportate dalla presente determinazione all'assetto organizzativo delle strutture dirigenziali non comportano la risoluzione dei contratti dei dirigenti preposti alle singole aree né, ai sensi di quanto previsto dal punto 7 del dispositivo della citata deliberazione 57/2021, dell'attuale dirigente della struttura amministrativa di supporto al Consiglio delle autonomie locali (CAL);

**Dato atto** che si rimanda a successivo provvedimento la ricognizione del personale in servizio presso ciascuna struttura istituita con la presente determinazione;

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 maggio 2020, n. 61 (Atto di indirizzo al Presidente della delegazione trattante in tema di ripartizione delle risorse destinate al salario accessorio dell'area della dirigenza.) e, in particolare, la lettera c) del punto 1 del dispositivo nel quale si formula alla Segreteria generale l'atto di indirizzo di *"procedere alla graduazione delle strutture dirigenziali denominate "aree" per l'anno 2020, tenendo conto della relativa scheda approvata dall'OIV, prevedendo una misura di retribuzione di posizione minima per un importo che va da euro 40.000,00 a euro 42.000,00 e massima da euro 44.000,00 fino*

*al massimo previsto dal CCNL del personale dirigente del comparto Regioni e autonomie locali (Area II)";*

**Visto** il verbale di concertazione concernente "Criteri per la graduazione delle strutture dirigenziali", sottoscritto in data 17 dicembre 2020 dalle OO.SS titolari della contrattazione integrativa e dal Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, a conclusione della concertazione relativa alla definizione dei criteri per la graduazione delle strutture dirigenziali;

**Ritenuto** pertanto di procedere, nel rispetto delle risorse finanziarie disponibili, all'approvazione delle schede di graduazione delle strutture dirigenziali e, con riferimento alla quantificazione economica della retribuzione di posizione di ciascuna fascia, determinata in base al punteggio riportato nella relativa scheda di graduazione, di quantificare l'importo della retribuzione di posizione come segue:

- I fascia: il massimo previsto dal CCNL dell'Area delle Funzioni locali;
- II fascia: euro 43.000,00;
- III fascia: euro 40.000,00;

**Preso atto** che il presente provvedimento, in esecuzione del combinato disposto degli articoli 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, 4, 7 e 8 del CCNL dell'Area delle Funzioni locali - sottoscritto in data 17 dicembre 2020 - e 4 del CCNL del Comparto Funzioni locali - sottoscritto in data 21 maggio 2018 - non è soggetto alle procedure di concertazione ovvero di confronto con le parti sociali, ma a mera informativa non necessariamente preventiva;

**Ritenuto**, pertanto, di revocare la citata determinazione n. 54/2019 e di procedere all'istituzione delle aree del Consiglio regionale, nel rispetto di quanto stabilito nella citata deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 57/2021;

**Ritenuto** di approvare l'organigramma contenente la rappresentazione grafica dell'assetto organizzativo delle strutture amministrative del Consiglio regionale, di cui all'allegato 1 alla presente determinazione;

**Ritenuto** di attribuire a ciascuna delle suddette strutture amministrative le competenze indicate nell'allegato 2 alla presente determinazione;

**Ritenuto**, infine, di approvare le schede di graduazione delle singole strutture dirigenziali, di cui agli allegati 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26;

**Sentiti** i direttori;

## **DETERMINA**

**1.** di revocare la determinazione 22 gennaio 2019, n. 54 (Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018, n. 777) e successive modifiche;

**2. di istituire le seguenti strutture a responsabilità dirigenziale:**

**A. presso la "Segreteria generale":**

- a) area "Affari generali";
- b) area "Cerimoniale, Eventi e Contributi";
- c) area "Struttura amministrativa di supporto al Collegio dei revisori dei conti, Controllo di gestione";
- d) area "Centro studi, Biblioteca, Archivi, Adempimenti derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea";
- e) area "Organizzazione, Programmazione e Sviluppo delle risorse umane";
- f) area "Lavori Aula";
- g) area "Lavori commissioni";
- h) area "Assistenza tecnico-legislativa, Monitoraggio e attuazione delle leggi";
- i) area "Legale e contenzioso, Consulenza giuridica";

**B. presso il servizio "Amministrativo":**

- a) area "Gare, Contratti";
- b) area "Gestione giuridica del personale";
- c) area "Gestione economica del personale";
- d) area "Bilancio, Ragioneria, Analisi impatto finanziario delle iniziative consiliari";
- e) area "Qualità e sicurezza sui luoghi di lavoro, Benessere organizzativo, Procedimenti disciplinari";

**C. presso il servizio "Prevenzione della corruzione, Trasparenza":**

- a) area "Comunicazione, Stampa";
- b) area "Pubblicazioni, Banche dati, Privacy";
- c) area "Etica e partecipazione pubblica, Relazioni con il pubblico";

D. presso il servizio "Tecnico, Organismi di controllo e garanzia", oltre alle strutture istituite, ai sensi dell'articolo 36 della l.r. 6/2002, dall'art. 15 ter del Regolamento, ossia:

- a) struttura amministrativa di supporto al Consiglio delle autonomie locali e al Comitato regionale di controllo contabile;
- b) struttura amministrativa di supporto al Comitato regionale per le comunicazioni, al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro e al Difensore Civico;
- c) struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza;

sono istituite le seguenti strutture:

- d) area "Gestione e manutenzione immobili del Consiglio, Accesso sede";
- e) area "Innovazione tecnologica, Transizione al digitale";
- f) area "Gestione risorse e servizi strumentali, Informatica";
- g) area "Supporto ai Gruppi consiliari, ai Consiglieri e ai titolari degli organi di garanzia";

3. di approvare l'organigramma contenente la rappresentazione grafica dell'assetto organizzativo delle strutture amministrative del Consiglio regionale, di cui all'allegato 1 alla presente determinazione;

4. di attribuire a ciascuna struttura di cui al punto 2 le competenze indicate nell'allegato 2 alla presente determinazione;

5. di approvare le schede di graduazione delle strutture dirigenziali, di cui agli allegati 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26;

6. di stabilire che le attuali posizioni organizzative, nelle more della riorganizzazione delle sezioni istituite nell'ambito di ciascun servizio, continuino a garantire lo svolgimento delle proprie funzioni, al fine di assicurare, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia e del buon andamento dell'azione amministrativa, la piena funzionalità delle aree;

7. di dare atto che le modifiche apportate dalla presente determinazione all'assetto organizzativo delle strutture dirigenziali non comportano la risoluzione dei contratti dei dirigenti preposti alle singole aree né, ai sensi di quanto previsto dal punto 7 del dispositivo della citata deliberazione 57/2021, dell'attuale dirigente della struttura amministrativa di supporto al Consiglio delle autonomie locali (CAL);

8. di dare atto che con successivo provvedimento sarà effettuata una ricognizione del personale in servizio presso ciascuna struttura istituita con la presente determinazione;

9. di dare atto che la presente determinazione ha effetto a decorrere dal 15 settembre 2021;

10. di trasmettere la presente determinazione alle strutture competenti per i relativi adempimenti di competenza;

11. di trasmettere la presente determinazione ai direttori dei servizi;

12. di pubblicare la presente determinazione sul bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio.

*F.to Cinzia Felci*